

SPORT

Dopo ventitre anni un rally torna a Frosinone: lo vince lo svizzero, ben assistito da Sala Bandiera elvetica sul Campanile A Beltrami il Ronde Ciociaro

SIMONE PARISSELLA
FROSINONE

Un grande successo di pubblico per la prima edizione della Ronde della Ciociaria, la gara fortemente voluta dalla Ausonia Corse, che ha anche indetto un trofeo, il "Ciociaria Rally Cup", collocato all'interno delle gare organizzate dal vulcanico Fortunato Varone, di cui questa ronde era il primo appuntamento.

Tomando alla cronaca della gara sono stati circa sessanta gli equipaggi che hanno sceso la pedana di partenza ubicata nella centralissima villa comunale di Frosinone. Nomi noti del rallysmo nazionale e non si sono dati battaglia lungo i dieci chilometri che caratterizzavano questa edizione del rally ciociaro, che oltre il comune del capoluogo toccava anche le località limitrofe: Ceccano, Arnara e Torrice.

La ronde, nonostante fosse alla prima edizione, ha richiamato un folto pubblico, quindi, gara molto riuscita da questo punto di vista ma, purtroppo, non per gli incidenti occorsi agli equipaggi durante i 4 passaggi sulla p.s., incidenti



La vettura dei vincitori Beltrami e Sala

che hanno complicato non poco la vita degli addetti ai lavori con conseguenti ripercussioni negative nel prosieguo della gara, infatti i tempi imposti non hanno soddisfatto al cento per cento gli equi-

paggi interessati dall'interruzione delle forze dell'ordine suscitando un po' di malumore.

Purtroppo la norma è chiara e recita testualmente: "In caso di interruzione momentanea o definitiva di una P.S., non importa per quale motivo, i Commissari Sportivi potranno assegnare a ciascun degli equipaggi interessati dall'interruzione un tempo giudicato che essi giudicheranno il più equo". Quindi, anche se malvolentieri, bisogna accettare il tempo assegnato.

L'equipaggio elvetico composto da Max Beltrami e Vittorio Sala era sceso in terra laziale con il chiaro obiettivo di disputare una gara test in vista dei prossimi appuntamenti in giro per l'Europa.

L'equipaggio della 206 WRC non ha sbagliato un colpo fin dalla prima prova speciale impostando sin da subito una gara all'insegna della regolarità che ha premiato i due alfieri della scuderia Zero 4 Più con la vittoria, la seconda in carriera.

Il secondo posto della classifica assoluta premia il primo di una lunga serie di equipaggi della provincia frusinate. La medaglia d'argento è stata conquistata dal pilota di Ceccano Antonello D'Emilio assistito dal fido Mauro Persichilli. Dopo una stagione 2010 che non li ha visti raccogliere quanto meritavano, i due, che in questa occasione dividevano l'abitacolo della Renault Clio S1600, hanno avuto anche la soddisfazione di una vittoria nell'ultima prova speciale in quanto lo svizzero Beltrami ha tirato i remi in barca per amministrare il vantaggio ed arrivare nel centro del capoluogo frusinate vittorioso.

Chiudono il podio la coppia Roma - Liburdi autori di una gara formidabile e fortunata che li ha premiati della terza piazza assoluta. Il risultato di indubbio valore per l'equipaggio di Ceccano, in gara con la Renault Clio Fa7, vettura che gli ha permesso anche di primeggiare tra il gruppo delle vetture di scaduta omologazione.

Appena fuori dal podio Simone Girolami e Vincenzo Roma anche loro su Renault Clio Williams ma di gruppo Fn3. Positiva anche la gara di Mancini - Fiorini



Da sinistra, l'organizzatore Conti con Beltrami. Tutte le foto sono di Art Digital Studio

che con la piccola Peugeot 106 hanno dato il loro meglio su un percorso velocissimo.

Da registrare anche le prove positive degli altri piloti della nostra provincia a cominciare da D'Avelli - Ligori con la Clio r3, Zoffranieri - Fiacco primi di Classe N3 con la Clio Rs seguiti da Stragualursi - Patriarca. Chiudono la top ten il cassinate Angelone - Garzuoli attardato da problemi ai freni e il veterano Mingarelli - Pandozzi in gara con la Mitsubishi Evo IX di proprietà. Ottima gara, inoltre, fino alla terza speciale, di Mario Trotta e Marco Lepore poi fuori strada.

Da registrare anche la vittoria di Classe N2 del giovane Speranzini-Maura (Ci-

troen Saxo), in A0 di Bianchi-Cedrone (Fiat Seicento) e dei fratelli Oddi in A6 e A7; Marco in gara con la moglie Samantha Iacovissi Citroen Saxo A6 e Maurizio in gara Staccone Clio Rs a7. Due parole per questi due fratelli residenti a Frosinone che da vari anni sono presenti alle gare di zona. Hanno dedicato il memorial alla madre prematuramente qualche anno fa e offerto le coppe per i vincitori di classe.

Prossimo appuntamento il Rally dei Castelli Romani la prima settimana di Marzo, un rally valevole come prima prova del Challenge di zona che prevede una prova speciale anche in terra frusinate, la famosissima Guarmino - Altipiani.



Medaglia d'argento per il ceccanese D'Emilio, in tandem con Persichilli



Quarto posto per Girolami e Roma



L'autovettura del duo Bragaglia - Cipolla



I locali D'Avelli e Ligori si sono fatti valere